

VENZAR®

Erbicida - Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

Lenacil puro g 80
Coformulanti g. b. a 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H410). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401)

CONSIGLI DI PRUDENZA

Raccogliere il materiale fuoriuscito (P391) Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative vigenti (P501).

Titolare della Registrazione

Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano
telefono 800376337

Officina di Produzione

Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cemay, Francia
Registrazione n. 7379 del 08.01.1988 del Ministero della Sanità

Contenuto netto kg 0,5 PARTITA N.



ATTENZIONE

aparine (attaccamani), Veronica spp (veronica), Avena spp (avena), Ortica spp (ortica), Solanum nigrum (erba morella) e tutte le perenni, può essere applicato in miscela con altri diserbanti quali: Etofumesate, Fenmedifam, Cloridazon.

Dosi di impiego

- **Diserbo barbabietola da zucchero e da foraggio**

a) semina primaverile

- pre-semina invernale anticipata: 0,750-1,250 kg/ha di VENZAR, per trattamento entro gennaio, su terreno ben preparato e privo di infestanti che, se presenti, vanno preventivamente eliminati;

- pre-semina, con interrimento: 0,5-0,8 kg/ha di VENZAR, interrando a 2-3 cm di profondità con un'erpatura; per allargare lo spettro d'azione aggiungere 7-8 kg di TCA al 95% p.a.; oppure 3,5-4,5 kg/ha di Cloridazon al 68% p.a.; oppure 5 litri/ha di Etofumesate al 21,1% p.a. senza in questo caso la necessità dell'interrimento;

- pre-emergenza: 0,5-0,8 kg/ha di VENZAR per trattamento subito dopo la semina; per allargare lo spettro d'azione aggiungere 5 litri/ha di Etofumesate al 21,1% p.a.; oppure 9-10 kg/ha di TCA al 95% p.a.; oppure 2-3 kg di Cloridazon al 68% p.a.;

- post-emergenza: 0,5-0,8 kg/ha di VENZAR, in miscela con 3-5 litri/ha di Fenmedifam al 15,9% p.a., quando la bietola è nello stadio tra i cotiledoni e le 2-4 foglie vere.

b) semina autunnale

- pre-emergenza: 0,750-1 kg/ha di VENZAR; per allargare lo spettro d'azione aggiungere 5 litri/ha di Etofumesate al 21,1% p.a.; oppure 9-12 kg/ha TCA al 95% p.a.; oppure 3 kg di Cloridazon al 68% p.a.;

- post-emergenza: 0,5-0,8 kg/ha di VENZAR, in miscela con 5 litri/ha di Fenmedifam al 15,9%, quando la bietola è nello stadio di 2-4 foglie vere.

- **Diserbo spinacio**

- pre-semina: 0,8-1 kg/ha di VENZAR, interrando a 2-3 cm di profondità con un'erpatura;

- pre-emergenza: 1-1,2 kg/ha di VENZAR;

- post-emergenza: 0,5 kg/ha in miscela con 4,6 litri/ha di Fenmedifam al 15,9% p.a.

In tutte le applicazioni impiegare il prodotto alla dose indicata con volumi di acqua compresi tra 300-500 L/ha.

AVVERTENZE

VENZAR permette i migliori risultati, attenendosi alle seguenti norme:

- calcolare bene la dose d'impiego, a seconda del tipo di trattamento e della natura del terreno;

- usare le dosi più basse in terreni di medio impasto e quelle più elevate in terreni pesanti;

- non usare il prodotto in terreni leggeri, sabbiosi, ghiaiosi o comunque sfranti;

- nei trattamenti in pre-semina e in pre-emergenza, il terreno deve essere ben lavorato, amminutato, privo di zollosità e residui vegetali grossolanti;

- il terreno deve possedere un buon grado di umidità e qualora si debba operare su terreno asciutto e non si verificano piogge successive, è utile procedere ad una irrigazione entro due settimane dal trattamento;

- effettuare i trattamenti prima dell'emergenza delle infestanti, o nel caso dei trattamenti di post-emergenza quando sono nelle prime fasi di sviluppo;

- distribuire il prodotto con attrezzatura dotata di agitatore;

- prima del trattamento tarare l'irroratrice in modo da distribuire il prodotto in modo uniforme;

- durante il trattamento procedere a velocità costante evitando qualsiasi manovra che possa far variare la quantità di sospensione distribuita per unità di superficie;

- assicurarsi, prima e durante il trattamento, del buon funzionamento degli ugelli;

- evitare gli sgocciolamenti sul terreno.

VENZAR, nei terreni torbosi, può avere un'efficacia ridotta alle dosi indicate.

COMPATIBILITÀ

VENZAR è compatibile con prodotti fitosanitari contenenti le seguenti sostanze attive: Clopiralid, Cloridazon, Desmedifam, Etofumesate, Fenmedifam, Metamifon, Propequizafop, Propizamide, Triflusaluron-metile e con gli Oli minerali.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. VENZAR non deve essere usato in terreni leggeri, sabbiosi, ghiaiosi. Un terreno trattato, in caso di forzata risemina, può essere riseminato solo con la coltura precedentemente seminata o con le colture per le quali è stato indicato l'impiego su questa etichetta. Evitare l'impiego di geodesinfestanti che possono dar luogo a fenomeni di interazione negativa, quali Forate, Disulfoton.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

© Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:

AGRICON-SCHIRM A.G. - Dortmund, Germania
TRAPACO DR. SCHIRM GmbH - Mecklenburger Strasse 229 - MVG
GELAENDE, D 23568, LUBECK (Germania)
Altre taglie autorizzate: kg 1-5

Etichette autorizzate con decreto dirigenziale del 17.11.2003 e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 29.07.2014

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 116

MODALITÀ DI IMPIEGO

Caratteristiche

VENZAR è un erbicida in formulazione di polvere bagnabile ad ampio spettro d'azione, per il diserbo selettivo della barbabietola da zucchero e da foraggio e dello spinacio. Agisce per assorbimento radicale sui germinelli delle infestanti. Il VENZAR, per un controllo anche di erbe resistenti o mediamente resistenti come ad es. *Amaranthus* spp (amaranto), *Galium*



Etichetta tratta da www.fitojobs.com

VENZAR®

erbicida - Polvere bagnabile in sacchetto idrosolubile

COMPOSIZIONE

Lanacil puro g 80
Coformulanti g. b. a 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H410). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401).

CONSIGLI DI PRUDENZA

Raccogliere il materiale fuoriuscito (P301) Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative vigenti (P501).

Titolare della Registrazione

Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.
- Via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337

Officina di Produzione

Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione n. 7379 del 06.01.1988 del Ministero della Sanità

Contenuto netto g 100 PARTITA N.



ATTENZIONE

medicamento resistenti come ad es. *Amaranthus* spp (amaranto), *Galium aparine* (altaccamini), *Veronica* spp (veronica), *Avena* spp. (avena), *Urtica* spp (ortica), *Solanum nigrum* (erba morella) e tutte le perenni, può essere applicato in miscela con altri diserbanti quali: Etofumesate, Fenmedifam, Cloridazon.

Dosi di impiego

- Diserbo barbabietola da zucchero e da foraggio

a) semina primaverile

- pre-semine invernale anticipata: 0,750-1,250 kg/ha di VENZAR, per trattamento entro gennaio, su terreno ben preparato e privo di infestanti che, se presenti, vanno preventivamente eliminati;

- pre-semine, con interrimento: 0,5-0,6 kg/ha di VENZAR, interrando a 2-3 cm di profondità con un'epicutatura; per allargare lo spettro d'azione aggiungere 7-8 kg di TCA al 95% p.a.; oppure 3,5-4,5 kg/ha di Cloridazon al 68% p.a.; oppure 5 litri/ha di Etofumesate al 21,1% p.a. senza in questo caso la necessità dell'interramento;

- pre-emergenza: 0,5-0,6 kg/ha di VENZAR per trattamento subito dopo la semina; per allargare lo spettro d'azione aggiungere 5 litri/ha di Etofumesate al 21,1% p.a.; oppure 9-10 kg/ha di TCA al 95% p.a.; oppure 2-3 kg di Cloridazon al 68% p.a.;

- post-emergenza: 0,5-0,6 kg/ha di VENZAR, in miscela con 3-5 litri/ha di Fenmedifam al 15,9% p.a., quando la bietola è nello stadio tra i coltelloni e le 2-4 foglie vere.

b) semina autunnale

- pre-emergenza: 0,750-1 kg/ha di VENZAR; per allargare lo spettro d'azione aggiungere 5 litri/ha di Etofumesate al 21,1% p.a., oppure 9-12 kg/ha TCA al 95% p.a.; oppure 3 kg di Cloridazon al 68% p.a.;

- post-emergenza: 0,5-0,6 kg/ha di VENZAR, in miscela con 5 litri/ha di Fenmedifam al 15,9%, quando la bietola è nello stadio di 2-4 foglie vere.

- Diserbo spinacio

- pre-semine: 0,8-1 kg/ha di VENZAR, interrando a 2-3 cm di profondità con un'epicutatura;

- pre-emergenza: 1-1,2 kg/ha di VENZAR;

- post-emergenza: 0,5 kg/ha in miscela con 4,6 litri/ha di Fenmedifam al 15,9% p.a.

In tutte le applicazioni impiegare il prodotto alla dose indicata con volumi di acqua compresi tra 300-500 L/ha.

AVVERTENZE

Il VENZAR permette i migliori risultati, attenendosi alle seguenti norme:

- calcolare bene le dosi d'impiego, a seconda del tipo di trattamento e della natura del terreno;

- usare le dosi più basse in terreni di medio impasto e quelle più elevate in terreni pesanti;

- non usare il prodotto in terreni leggeri, sabbiosi, ghiaiosi o comunque sfranti;

- nei trattamenti in pre-semine e in pre-emergenza, il terreno deve essere ben lavorato, amminutato, privo di zollosità e residui vegetali grossolani;

- il terreno deve possedere un buon grado di umidità e qualora si debba operare su terreno asciutto e non si verificano piogge successive, è utile procedere ad una irrigazione entro due settimane dal trattamento;

- effettuare i trattamenti prima dell'emergenza delle infestanti, o nel caso dei trattamenti di post-emergenza quando sono nella prime fasi di sviluppo;

- distribuire il prodotto con attrezzatura dotata di agitatore;

- prima del trattamento tarare l'irroratrice in modo da distribuire il prodotto in modo uniforme;

- durante il trattamento procedere a velocità costante evitando qualsiasi manovra che possa far variare la quantità di sospensione distribuita per unità di superficie;

- assicurarsi, prima e durante il trattamento, del buon funzionamento degli ugelli;

- evitare gli sgocciolamenti sul terreno.

VENZAR, nei terreni torbosi, può avere un'efficacia ridotta alle dosi indicate.

COMPATIBILITÀ

VENZAR è compatibile con prodotti fitosanitari contenenti le seguenti sostanze attive: Clopiralid, Cloridazon, Desmedifam, Etofumesate, Fenmedifam, Metamitron, Propequizafop, Propicamide, Triflurosulfuron metile e con gli Oli minerali.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture indicate in etichetta. Il VENZAR non deve essere usato in terreni leggeri, sabbiosi, ghiaiosi. Un terreno trattato, in caso di forzata risemina, può essere riseminato solo con la coltura precedentemente seminata o con le colture per le quali è stato indicato l'impiego su questa etichetta.

Evitare l'impiego di prodotti infestanti che possono dar luogo a fenomeni di interazione negativa, quali Forate, Disulfoton.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto della predetta istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di prelievo delle acque delle aziende agricole e delle strade).

© Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate:

AGRICON-SCHIRM A.G. - Dortmund, Germania
TRAPAGO DR. SCHIRM GmbH - Mecklenburger Strasse 229 - MVG
GELAENDE, D 23565, LUBECK (Germania)

Altre taglie autorizzate:

kg 0,5 (contiene 5 sacchetti da g 100)
kg 1 (contiene 10 sacchetti da g 100)

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 17.11.2002 e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità del 29.07.2014

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Non sono al momento noti casi di intossicazione o di svergelamento nell'uomo. In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso, se possibile mostrargli l'etichetta.

Terapia: Sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

MODALITÀ DI IMPIEGO

Caratteristiche

VENZAR è un erbicida in formulazione di polvere bagnabile ad ampio spettro d'azione, per il diserbo selettivo della barbabietola da zucchero e da foraggio e dello spinacio. Agisce per assorbimento radicale sui gemminelli delle infestanti. Il VENZAR, per un controllo anche di erbe resistenti o



ETICHETTA PER SACCHETTO IDROSOLUBILE

VENZAR[®]

Erbicida - Polvere bagnabile in sacchetto idrosolubile

COMPOSIZIONE
Lencoli puro g 80
Sostanze inerti q. b. a 100

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via
Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di Produzione
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay,
Francia

Registrazione N. 7379 del 08.01.1989 del Ministero della Sanità

Contenuto netto del sacchetto: g 100

AVVERTENZA: Leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

**NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE**



ATTENZIONE

Altre officine autorizzate:

AGRICON-SCHIRM A.G. - Dortmund, Germania
TRAPACO DR. SCHIRM GmbH - Mecklenburger Strasse 229 -
IVG GELAENDE, D 23568, LUBECK (Germania)

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 17.11.2003 e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 85/2012, con validità dal 29.07.2014

MODO DI UTILIZZO DEL SACCHETTO IDROSOLUBILE



1
Riempi il contenitore di circa 1/4 di acqua



2
Aggiungi il sacchetto idrosolubile



3
Elimina il sacchetto idrosolubile dall'involo protettivo



4
Gottare il sacchetto idrosolubile nella bottiglia



5
Mescola in funzione l'agitatore ad attendere lo scioglimento del sachetto (2 min)



6
Portare la bottiglia a volume

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI: il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa sì che il contenitore del sacchetto idrosolubile non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contenente; pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.